

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1206 del 11/03/2021
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE RILASCIATA ALL'AZIENDA AGRICOLA MERENDI FRANCESCO PER USO SFALCIO E PRELIEVO DI FORAGGIO CORSO D'ACQUA LAMONE LOCALITA' MEZZANO COMUNE DI RAVENNA (RA) - SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE. PROCEDIMENTO N. RA11T0007/15RC01
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1221 del 10/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno undici MARZO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: **AREE DEMANIO IDRICO - PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE RILASCIATA ALL'AZIENDA AGRICOLA MERENDI FRANCESCO PER USO SFALCIO E PRELIEVO DI FORAGGIO CORSO D'ACQUA LAMONE LOCALITA' MEZZANO COMUNE DI RAVENNA (RA) - SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE. PROCEDIMENTO N. RA11T0007/15RC01.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;

- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n. 895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019);
- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 7 del 29/01/2021, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Stefano Renato de Donato;

PREMESSO CHE con determinazione Arpae n. 5869 del 18/05/2011, è stata rilasciata la concessione per l'utilizzo di area demaniale in favore dell'Azienda Agricola Merendi Francesco, C.F. MRNFNC35P21H199G, con sede legale in via Carrai Sorboli n. 10 (RA), località Mezzano, Comune di Ravenna, per il seguente utilizzo: sfalcio e prelievo di foraggio sponda destra del Fiume lamone, località Mezzano, Comune di Ravenna, fra il ponte di Mezzano e il ponte Grattacoppa, procedimento n. RA11T0007. L'area risulta concessa sino alla data del 31/12/2016;

PRESO ATTO dell'istanza pervenuta il 29/07/2015 registrata al PG/2015/540108 del 29/07/2015, con cui il sig. Merendi Francesco, c.f. MRNFNC35P21H199G residente in via Carraia Sorboli n. 10 nel Comune di Ravenna (RA), **comunica la rinuncia alla concessione di utilizzo di aree demaniali** per la suddetta concessione;

PRESO ATTO, ALTRESI, che il richiedente, oltre a chiedere la rinuncia alla concessione, dichiara che l'area demaniale è stata liberata da qualunque materiale e che la stessa non è più utilizzata;

CONSIDERATO che

- dalla documentazione agli atti dell'ufficio, l'Azienda Agricola Merendi Francesco risulta in regola con il pagamento degli oneri di concessione avendo corrisposto i canoni fino alla data 31/12/2015;
- il richiedente Azienda Agricola Merendi Francesco, ai sensi del c. 11, dell'art. 20, della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, ha versato alla Regione Emilia-Romagna un deposito cauzionale pari ad euro 430,00, in data 13/05/2011, sul c/c postale n. 00367409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale;
- considerata la tipologia di uso dell'area demaniale, si ritiene esaustiva la documentazione presentata dal richiedente atta ad accertare la cessazione dell'occupazione e del ripristino dei luoghi, fermo restando che, in qualsiasi momento, gli uffici preposti hanno la facoltà di effettuare controlli finalizzati alla verifica di quanto dichiarato dal concessionario uscente;

DATO ATTO che il richiedente ha correttamente adempiuto alle obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, come su indicato, si ritiene di accogliere l'istanza di rinuncia alla concessione, e si ritiene che la somma di euro 430,00, prestata a garanzia del titolo concessorio, possa essere svincolata;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai

sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1 . di prendere atto della cessazione della concessione, per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, fiume Lamone, località Mezzano, comune di Ravenna, uso sfalcio e prelievo di foraggio, rilasciato con determinazione Arpae nr. 5869 del 18/05/2011 in favore dell'Azienda Agricola Merendi Francesco, c.f. MRNFNC35P21H199G con sede in via Carraia Sorboli n. 10 nel Comune di Ravenna (RA), pratica sisteb RA11T0007;
- 2 . di individuare nel Sig. Merendi Francesco C.F. MRNFNC35P21H199G l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di euro 430,00 versato in data 13/05/2011;
- 3 . di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza in merito alla restituzione del deposito cauzionale;
- 4 . di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
- 5 . di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;

6. che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, all'Autorità giudiziaria ordinaria;
7. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

Stefano Renato de Donato

Originale Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.